



Intersezionale con Cai Belpasso

Sabato 3 Giugno 2023

Direttissima Dolcedorme. Serra Dolcedorme (2267m) da Orto Botanico (650m)

Appuntamento e inizio percorso: *Castrovillari, Orto Botanico* ore **6.00**: <https://goo.gl/maps/ngAdLdaYJMrwuZ1W6>;

Trasporto: Auto propria, ottimizzandone il numero e contribuendone alle spese energetiche;

Difficoltà: EE/F (I-II) (*difficoltà alpinistica facile*), escursionisti esperti con eccellente allenamento fisico e tecnico visto lo sviluppo sì limitato ma dal dislivello considerevole; pratici nell'arrampicata (facile) di I e II grado, con predisposizione alla fatica fisica e mentale; l'itinerario si sviluppa fuori sentiero, su creste rocciose, praterie e canali detritici in costante e forte pendenza con notevole esposizione nella parte mediana e in quella terminale; l'orientamento, alla presenza di nebbia o nuvole basse, è complesso. La discesa, anch'essa fuori sentiero, sarà ripida e nella prima metà assai difficoltosa per i più.

Durata percorso a/r: 11h;

Sviluppo e dislivello: 13,5km circa, 1610m di dislivello positivo;

Pranzo: Al sacco. Si consiglia frutta/frutta secca o snack da consumare nell'arco della giornata;

Rifornimento acqua: **ASSENTE**, da casa: si consiglia una scorta d'acqua personale **minima di 2.5l**;

Abbigliamento: *a cipolla*. Maglietta traspirante con 1 (o anche 2) cambi; almeno uno strato intermedio caldo (felpa o pile), guscio antipioggia, duvet leggero antivento. **Zaino leggero e piccolo**, con solo cambi e scorta d'acqua. **Evitare pesi inutili**;

Equipaggiamento: **Caschetto obbligatorio**. Bastoncini, scarponi alti da trekking, occhiali da sole, cappellino o bandana, sottocasco, crema solare. L'esposizione è Sud per tutta la giornata: potrebbe, quindi, fare molto caldo. Ricordarsi la dotazione di farmaci personali comprensiva di kit pronto soccorso e telo termico;

Adesioni: presso gli organizzatori entro, e non oltre, **giovedì 1 giugno alle ore 20.30**;

Organizzatori: Giovanni M. Martino 389/9620998, Luana Macrini 338/9034457.

A CAUSA della natura dell'escursione gli organizzatori si riservano il diritto di ammettere o escludere chi non sarà ritenuto idoneo nell'affrontare l'itinerario. È necessario considerare bene le proprie condizioni fisiche, tecniche e mentali per non mettere in difficoltà se stessi e gli altri. La propria difficoltà diventa, in queste uscite, quella del gruppo intero. In base alla composizione del gruppo sarà considerato un numero massimo di partecipanti. Secondo le condizioni, inoltre, il canale di uscita potrebbe essere differente da quello presente in descrizione.

La Direttissima al Dolcedorme è un itinerario alpinistico a tutti gli effetti, con passaggi d'arrampicata di primo e secondo grado, dal forte dislivello e costantemente ripido, faticoso e impegnativo, a tratti molto esposto. Non è, dunque, da sottovalutare né, di conseguenza, un itinerario alla portata di soggetti non allenati e non predisposti alla fatica. La discesa, inoltre, per molti potrebbe essere più complessa della salita a causa, non solo, della fatica accumulata, ma anche della ripidità del vallone nella sua prima parte.

Descrizione itinerario:

La Direttissima al Dolcedorme è il capostipite di tutti gli itinerari che partono da Sud; secondo Giorgio Braschi è *il versante delle escursioni per i duri della montagna, richiede infatti un buon allenamento e lascia poco spazio alle comode passeggiate; offre però a chi lo affronta gli itinerari più grandiosi e panoramici dell'intero massiccio.*

Dall'Orto Botanico (650m) ci si inoltra prima su strada asfaltata e poi su un'ampia carrareccia fino a *Valle Piana* (900m). Ora su sentiero, si lascia a sx il bivio per il *Varco del Pollinello* (1110m ca) e, proseguendo tra faggi caduti su sentiero accidentato, invaso dalla vegetazione, si giunge al passo di *Vallecupa* (1317m). Si risale a sx il *Crestone dei Loricati* prima su ripido tracciolino poco evidente, e poi sui caratteristici risalti rocciosi, alcuni dei quali esposti, che presentano perlopiù semplici passaggi di I grado e due caratteristici passaggi di II (all'inizio e alla fine). Il crestone termina al *Campo Base* (1810m), piccolo pianoro caratterizzato da un enorme tronco riverso bruciato. Si prosegue per 150m, ancora in cresta, prima di intraprendere un lungo traverso a sx, anch'esso in forte pendenza, che conduce all'*Anfiteatro del Dolcedorme* e al suo caratteristico *Sperone di quota 2000*. Al cospetto dei canali principali, si lascia il *Canalone di sinistra* e, a dx, s'intraprende il caratteristico imbuto detritico ostruito da un tronco traverso noto come *Gola del Turbine*: con un passaggio obbligato si supera il tronco e, in decisa pendenza, prima su pratone e poi per risalti rocciosi, si esce direttamente in cima (a sx, 2267m, +1610m, almeno 5/6 ore).

La discesa avverrà per il vallone di *Faggio Grosso*. Ripido, a tratti scosceso e sconnesso, può riservare notevoli difficoltà.

NOTE IMPORTANTI.

Consenso informato. I soci che desiderano partecipare devono valutare attentamente la propria preparazione fisica, l'equipaggiamento e l'abbigliamento richiesto. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza e l'accettazione integrale e incondizionata del programma proposto e del regolamento escursionistico sezionale (www.caicastrovillari.it).

In caso di posti contingentati, la precedenza spetta ai soci e in stretto ordine di prenotazione.

È obbligatorio comunicare la propria partecipazione solo ed esclusivamente ai Coordinatori Organizzativi. Si coglie l'occasione per ricordare che questa regola, più volte disattesa dai partecipanti, è sempre valida ed indispensabile al fine di pianificare al meglio le uscite previste in un'attività dove non è possibile dare spazio all'improvvisazione.

I partecipanti s'impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili designati dalla Sezione organizzatrice.